

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

TRA
IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E
LA REGIONE VENETO

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all’articolo 15, come integrato dall’articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
 - a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;



- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
3. il settore delle biotecnologie gioca un ruolo fondamentale, nell'ambito dell'agenda europea, per la realizzazione di una serie di traguardi ambiziosi sul piano ambientale, economico e sociale. Tra questi, la ricerca di risposte sempre più mirate ed efficaci alla crescente domanda di salute della popolazione, il ricorso a fonti di energia rinnovabili, l'adozione di processi produttivi ecosostenibili, la creazione di nuovi mercati *non-food* per le nostre produzioni agricole;
4. la Strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI), tenendo conto degli indirizzi europei, in particolare delle sfide della società di Horizon 2020, individua tra le aree tematiche nazionali quella relativa all'area "Salute, alimentazione, qualità della vita", che presenta dati significativi e incoraggianti per lo sviluppo di nuovi mercati. In questo scenario un ruolo importante viene riconosciuto al comparto *biotech* in grado di trasformare l'eccellenza della ricerca in tecnologie e prodotti innovativi contribuendo, al contempo, a migliorare la qualità della vita offrendo migliori possibilità di cura, assicurando una maggiore disponibilità di alimenti più sani e sicuri e rendendo possibili processi industriali ecosostenibili;
5. in Italia l'industria *biotech* è estremamente dinamica e sta dimostrando di essere in grado di produrre risultati importanti. Nel 2015 sono quasi 500 le imprese italiane impegnate in attività di R&S nell'ambito delle biotecnologie con un fatturato complessivo superiore ai 9 miliardi di euro e con un numero di addetti superiore alle 9.000 unità. Oltre il 70% delle imprese che operano nel settore *biotech* sono di micro e piccola dimensione a riprova del fatto che la forza trainante dell'industria *biotech* italiana è costituita dalle tante PMI e *start-up* che vivono di ricerca;
6. Demethra Biotech Srl, newco italiana nata nel marzo del 2016 e partecipata da Cereal Docks, impresa leader in Italia nella raccolta e lavorazione di cereali e semi oleosi per uso alimentare, mangimistico e per l'approvvigionamento e trading da tutto il mondo di materie prime agricole, è



38e9ffffb



una delle realtà industriali più innovative nel settore della *green* biotech in quanto ricerca, sviluppa e produce attivi vegetali utilizzando una piattaforma biotecnologica delle colture cellulari vegetali che rappresenta una modalità innovativa, sostenibile e alternativa alla coltura tradizionale in campo;

7. Demethra Biotech Srl, in presenza di agevolazioni a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo, prevede di poter cogliere l'opportunità di sviluppare il proprio sito produttivo in Veneto e di investire nella ricerca e sviluppo di attivi vegetali da impiegare in settori anche tra loro piuttosto lontani quali, ad esempio, quello cosmetico, farmaceutico o veterinario. Con questa tecnologia, non OGM, è possibile ottenere le stesse sostanze bioattive presenti nella pianta e, al contempo, produrre principi attivi difficilmente reperibili in natura o di difficile produzione per sintesi chimica, garantendo un'elevata standardizzazione, il completo affrancamento da variazioni e disponibilità stagionali, da limiti geografici, unitamente ad un profilo di sicurezza superiore e a una maggiore eco-sostenibilità e totale rispetto della biodiversità;

VISTO

1. il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
2. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 settembre 2013, n. 228, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", e successive modifiche e integrazioni;
3. il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 25 luglio 2014, che stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione



38e9ffffb



delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;

4. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
5. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, che ha destinato 80 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile per la concessione di agevolazioni a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori;
6. in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c) del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica;
7. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2016 al n.2443, con il quale è stata integrata la dotazione finanziaria dell'intervento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 di ulteriori 80 milioni di euro;
8. la circolare direttoriale 4 dicembre 2015, n. 94947, con la quale sono state fornite indicazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 e, in particolare, è stata definita la struttura del piano d'impresa che i soggetti interessati devono presentare ai fini dell'accesso alle agevolazioni;
9. la circolare direttoriale 23 settembre 2016, n. 89075, con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni concernenti le procedure per la valutazione e la gestione delle proposte progettuali presentate a valere sull'intervento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015;
10. la notifica al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 12 giugno 2015 con il n. SA.42139;



11. la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, articolo 81, che consente alla Giunta regionale del Veneto di utilizzare le risorse di cui al fondo regionale di rotazione, istituito con legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, per cofinanziare progetti di investimento di imprese venete che siano destinatari di interventi agevolativi statali e/o comunitari e sulla base delle modalità operative da questi ultimi previsti.
12. la nota trasmessa via PEC in data 16 settembre 2016 con la quale la società Demethra Biotech Srl ha trasmesso la Proposta progettuale, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nel sito di Camisano Vicentino (VI), per un importo previsto di euro 10.072.000,00;

CONSIDERATO CHE

1. In data 07.10.2016 è stata acquisita la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile)
2. le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alla società Demethra Biotech Srl, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare;
3. il Ministero dello sviluppo economico si impegna, stipulando il presente Accordo, a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo promosso dalla società Demethra Biotech Srl, concedendo a quest'ultima agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato e del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 7.050.400,00;
4. con delibera n° ____ del _____, la Giunta regionale del Veneto ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo ricadenti nel territorio regionale, un importo pari a 1.850.000,00, da concedere nella forma del finanziamento agevolato, superiore al 10 per



38e9ffffb



cento del costo complessivo a carico della finanza pubblica, come previsto all'art. 2, comma 1, lett. c) del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015;

5. il Ministero dello sviluppo economico e la Regione del Veneto, manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione del Veneto si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il progetto di ricerca e sviluppo promosso dalla società Demethra Biotech Srl, descritto nella proposta progettuale del 16 settembre 2016, da realizzare presso l'unità produttiva di Camisano Vicentino (VI), finalizzato allo sviluppo di un'innovativa pipeline di prodotti biotech attraverso lo studio di metaboliti secondari ad elevata attività biologica, ottenuti da colture cellulari vegetali, per impiego salutistico nei settori alimentare e farmaceutico.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata: a) alla presentazione della domanda da parte della società Demethra Biotech Srl, secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1; b) alla valutazione del progetto di ricerca e sviluppo, secondo i



38e9ffffb



criteri stabiliti dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013 e dal Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014, tenuto conto di quanto precisato all'art. 4, commi 2 e 3; è inoltre subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 6, lettera d). Il progetto deve essere presentato entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse nella forma del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale dei costi ammissibili pari al 68,37% e del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammissibili pari al 20%, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014.
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30 per cento del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 1 del Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014, citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto sono adottati i criteri previsti all'articolo 3 del predetto Decreto Direttoriale. Per il calcolo del cash flow e degli indicatori relativi all'elemento di valutazione "solidità economico-finanziaria", tenuto conto che Demethra Biotech Srl è una start up costituita nel marzo del 2016 e che, pertanto, ancora non dispone di bilanci depositati, la valutazione è effettuata sulla base dei dati contabili degli ultimi due bilanci approvati e depositati della Cereal Docks Spa, che detiene il 20% del capitale sociale della Demethra Biotech Srl.
3. Demethra Biotech Srl è tenuta a presentare, unitamente alla domanda di accesso alle agevolazioni, una lettera di patronage con la quale la società Cereal Docks Spa assume, in solido con Demethra Biotech Srl, l'impegno alla regolare esecuzione dell'iniziativa proposta e alla restituzione del finanziamento agevolato.



38e9ffffb



Articolo 5*(Quadro finanziario dell'accordo)*

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società Demethra Biotech Srl, ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione del Veneto, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico.
3. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 10.072.000,00 e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 8.900.400,00 secondo la ripartizione di seguito indicata:

Intervento	Costo agevolabile (kEuro)	Agevolazione massima concedibile (kEuro)	Ministero dello sviluppo economico (kEuro)	Regione Veneto (kEuro)
Innovativa pipeline di prodotti biotech	10.072,00	6.886,00 (finanziamento agevolato)	5.036,00 (finanziamento agevolato)	1.850,00 (finanziamento agevolato)
		2.014,40 (contributo alla spesa)	2.014,40 (contributo alla spesa)	0,00
	Totale	8.900,40	7.050,40	1.850,00

Articolo 6*(Impegni dei soggetti sottoscrittori)*

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:



- a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 7;
- d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato 1.
- e) la Regione del Veneto si impegna a versare al Fondo crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza successivamente all'approvazione dei progetti di ricerca e sviluppo, per il tramite del proprio Gestore del Fondo regionale di rotazione istituito con legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, secondo le seguenti modalità:
 - 60% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione;
 - 40% sulla base dei fabbisogni prevedibili evidenziati del Gestore del Fondo crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto;
- f) tempi e modalità di restituzione alla Regione Veneto della quota parte spettante in relazione alle somme versate dall'impresa a titolo di interessi di preammortamento e rate di ammortamento del finanziamento agevolato saranno definiti in un atto convenzionale tra le Parti.

Articolo 7

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo composto da tre persone, di cui una designata dalla Direzione Generale Incentivi alle Imprese, una dalla Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese e una dalla Regione Veneto. Alle riunioni del Comitato può essere invitata a partecipare Demethra Biotech Srl.



38e9ffffb



2. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31/12/2021 ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione delle Parti\del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 7, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.



38e9ffffb



Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Carlo Sappino

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale della politica industriale

Stefano Firpo

Regione Veneto

(ruolo, nome cognome)

